

Con il Patrocinio di



Presentazione Campagna di sensibilizzazione e promozione delle donazioni del sangue cordonale e delle cellule staminali emopoietiche “BIMBO DONA PAPA’ DONA”

ANCI Puglia patrocina e sostiene il progetto “Bimbo dona papà dona” che ha l’obiettivo di incrementare le donazioni solidali di cellule staminali emopoietiche, in una Regione dove è operativa una importante Banca del sangue cordonale presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, con una rete di raccolta presso gli ospedali di tutte le province.

Dichiarazione Avv. Fiorenza Pascazio – Presidente Anci Puglia:

“Bimbo dona, papà dona”, è rivolto ai neopapà con meno di 36 anni che hanno scelto di donare insieme alla mamma il sangue cordonale del proprio bambino e rappresenta la risposta delle Associazioni ADoCeS ed Adisco alla grande urgenza di reclutare nuovi giovani volontari: la pandemia Covid-19 ha messo duramente in crisi la rete donazionale e trapiantologica ed è **fondamentale, per dare opportunità di cura a chi attende il trapianto, incrementare le donazioni italiane**. Non solo, è **indispensabile maturare una profonda consapevolezza del proprio gesto**: oggi il 25% dei donatori richiamati rinuncia alla donazione, una percentuale troppo alta, che mette a rischio il futuro dei pazienti che non hanno in famiglia un donatore compatibile, per i quali il trapianto è la sola terapia salva vita”.

Dichiarazione Prof.ssa Giorgina Specchia - Referente e Componente Comitato Scientifico Federazione Italiana ADoCeS: *“Il progetto “Bimbo dona papà dona” ha l’obiettivo di promuovere la donazione come “un valore di famiglia” coinvolgendo nella scelta solidale genitori e figli. Si incardina nel percorso donazionale del sangue cordonale, proponendo anche ai papà, già sensibili alla tematica e idonei, l’iscrizione al Registro IBMDR. Rappresenta la risposta della Federazione Italiana Adoces e di Adisco alla grande urgenza di reclutare nuovi giovani volontari: la pandemia Covid-19 ha messo duramente in crisi la rete donazionale e trapiantologica ed è fondamentale, per dare opportunità di cura a chi attende il trapianto, incrementare le donazioni italiane. Non solo, è indispensabile maturare una profonda consapevolezza del proprio gesto: oggi il 25% dei donatori richiamati rinuncia alla donazione, una percentuale troppo alta, che mette a rischio il futuro dei pazienti che non hanno in famiglia un donatore compatibile, per i quali il trapianto è la sola terapia salvavita”.*

“Bimbo dona, papà dona” è un progetto multidisciplinare, che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute e delle società scientifiche AOGOI e FNOPO e SIDEM, che si incardina su un percorso già esistente e vede coinvolte molte figure professionali: dalle ostetriche ed i ginecologi, che operano nei consultori territoriali che durante i corsi di preparazione alla nascita promuovono la donazione del sangue cordonale solidale e l’iscrizione al Registro IBMDR, ai volontari di ADoCeS e di Adisco che sensibilizzano alla donazione, ai medici delle banche di sangue cordonale e delle medicine trasfusionali. Il percorso **invita i padri a “consolidare” la decisione assunta insieme alla mamma di donare il sangue cordonale del proprio figlio**, invitandoli a iscriversi loro stessi al Registro. In questo modo **si dona tre volte**: la vita, il sangue cordonale, l’iscrizione al registro IBMDR. Un dono che rimarrà un prezioso ricordo per tutta la famiglia.

ADoCeS e Adisco OdV, Associazioni componenti la Commissione nazionale Cellule staminali presso il Centro Nazionale Trapianti (ISS) promuovono le donazioni solidali del sangue cordonale e delle cellule staminali emopoietiche (che hanno ormai quasi sostituito il midollo osseo) per incrementare le donazioni volontarie disponibili presso il Registro Italiano Donatori IBMDR a beneficio dei malati di leucemia o altre gravi malattie onco-ematologiche che necessitano del trapianto ma non hanno in famiglia un donatore compatibile. I Centri di Trapianto devono trovare quindi una donazione fra quelle volontarie, messe a disposizione dalle mamme donatrici e dai donatori iscritti al Registro. Il sangue del cordone ombelicale viene raccolto dopo il parto, in totale sicurezza per mamma e bambino, in sacche che vengono crioconservate, tipizzate, iscritte nel Registro IBMDR e possono rimanere disponibili anche per decenni nelle Banche dei nostri Ospedali. In caso di riscontrata compatibilità con un paziente, la sacca viene inviata al Centro di trapianti per essere utilizzata a scopo trapiantologico. La coppia donatrice deve rispondere a criteri di idoneità alla donazione stabiliti dalle normative vigenti al fine di garantire al paziente la sicurezza della donazione.

Questa iniziativa incrementerà ulteriormente l'informazione alla cittadinanza, favorendo così le donazioni solidali.

ANCI PUGLIA sosterrà questa iniziativa condividendo con i Comuni l'informazione, i **materiali promozionali** e il **pro-memoria dei webinar** mensili gratuiti, dedicati alle coppie in attesa di un figlio, organizzati ogni ultimo martedì del mese alle ore 17,30 con la presenza di Esperti del settore: Ematologo, Ginecologo, Pediatra neonatologo, Ostetrica, che approfondiscono il tema e rispondono alle domande.

Gli opuscoli informativi spiegano l'importanza delle due donazioni, i principali requisiti di idoneità, come avvengono e dove rivolgersi per potersi iscrivere.

Le coppie che desiderano donare il sangue cordonale chiamano la segreteria per fissare l'appuntamento con l'ostetrica, un mese prima della data presunta del parto.



BIMBO DONA, PAPA' DONA

Il progetto per un Dono di Famiglia
Care coppie, aspettate un bambino?

Donate il sangue cordonale alle Banche del SSN.
Papà, hai meno di 36 anni?
Iscriviti al Registro Italiano Donatori IBMDR.
Le cellule staminali contenute nei vostri DONI
rappresentano la VITA per chi attende il trapianto,
spesso un bambino.



**BANCA DEL SANGUE CORDONALE
FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA**

Opera di San Pietro da Pietrelcina San Giovanni Rotondo

Centri di Raccolta Regione Puglia che operano secondo le Linee Guida Ministeriali:

Centri Raccolta Sangue Cordonale Reparti Ostetrica Ginecologia	Tel. ed e-mail
Ospedali Riuniti Foggia	0881732393 0881733694 0881732322 0881732348
CDC Santa Maria, Bari	080-5040670
Presidio Osped. Vittorio Emanuele II Bisceglie	080/3363260
Ospedale Civile Umberto I Corato (BA)	080-3608569 080 3608571
Bonomo Andria	0883/299238-237
Azienda Ospedale Policlinico Bari	080-5592236 e 080 5592232
Presidio Osped. Di Venere Carbonara Bari Sud	080 5015125 080 5015025
Ospedale S. Paolo Bari	080-5843679-080 5843680
Ospedale Miulli Acquaviva delle Fonti (BA)	080 3054368 - 348 - 369 - 283
Ospedale Perrino Brindisi	0831-537216 0831 537557 0831 537402
Ospedale SS Annunziata Taranto	099-4585228 099-4582222 099 4585218 541- 549
Ospedale Vito Fazzi Lecce	0832/661507-509
Ospedale Cardinale Panico Tricase	0833-773603 0833 773 540
IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza San Giovanni Rotondo	0882-410698 0882 410223 - 363
Mater Dei Hospital Bari	080 5076612 080 5076613

Per collegarsi ai webinar mensili gratuiti organizzati ogni ultimo martedì del mese alle ore 17,30

<https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/events>



I papà che scelgono di diventare donatori (età 18-36 anni non compiuti) possono pre-registrarsi direttamente sulla piattaforma <https://adocesfed.it>, scegliere il Centro Donatore pugliese più vicino alla residenza dal quale verrà richiamato per concludere l'anamnesi medica e sottoporsi al prelievo di un campione di sangue o di saliva. Rimarrà iscritto fino al compimento dei 55 anni.

ALTRE INFORMAZIONI E MATERIALI

<https://www.adocesfederazione.it>

<https://adisco.it/science.php>

Recapiti:



AdocesPugliaadv Sede regionale BRINDISI Cell. 389 173 9565

e-mail: adoces.puglia21@gmail.com [facebook.com/ AdocesPuglia](https://www.facebook.com/AdocesPuglia)



E-mail: info-adiscopuglia@adisco.it

Cell. 3497582648